

Le Api di Ghiaccio di Frank Iodice

Lorenza Rocco

Un romanzo avvincente che cattura il lettore, tenendolo con il fiato sospeso, sino alla fine. Tra reale e surreale ai limiti dell'onirico, si dipana la vicenda che vede protagonista un vecchio di 86 anni, Pancrazio Forabasc, un matto che evade da una casa di cura, meglio, da Villa "Soleil", una delle tante gestite da un famoso psichiatra che "cura la pazzia e salva la follia", secondo lo slogan delle sue cliniche.

Quale differenza tra follia e pazzia?

Quale l'origine e la causa del male?

Quali i confini tra normalità e pazzia?
Il romanzo induce a far luce sul mondo complesso e contraddittorio dei malati di mente, sulla strutture e le cure che vengono propinate. La leggerezza è la cifra del romanzo ed è l'ironia, che circola nelle pagine a sgrammatizzare eventi e comportamenti.

I personaggi si delineano nello scorrere della vicenda. Figura simpaticissima è quella del protagonista Pancrazio Forabasc, in continuo colloquio con la parte cattiva di sé..., determinato nella ricerca del "mele" delle "api di ghiaccio". Virus e antidoto della malattia.

I misteri dell'"Angelica", la nave cargo, diretta in Africa, che Pancrazio aveva governato nel lontano 1987. Era stata distrutta o continuava a navigare?

E il contrabbando dell'avorio? E l'incendio come si era sviluppato?

Naturalmente, come sempre, non racconteremo la storia: i libri esistono in quanto vengono letti, ci limiteremo a flash provocatori per stimolare la lettura.

Personaggi singolari: Marcel Fontaine, lo psichiatra che condivide, a furia di praticare e di studiare, la malattia che cura; la giovane Sofía, assistente di Marcel, figlia segreta di Pancrazio.

Il legame tra lo scienziato e l'assistente è solo professionale? L'imprudenza di Sofía, nella ricerca del padre, creerà delle situazioni spiacevoli, che lasceranno venire allo scoperto sentimenti e moti del cuore, prima inconsapevoli. La figura equivoca di Umberto Del Pozzo, il capitano stanco per il peso delle stellette sull'uniforme, che lascerà cadere la maschera, scoprendo il suo vero volto. Un lungo viaggio, soprattutto, negli abissi della mente. Una suspense che l'autore calibra fino all'esito inatteso, al climax finale, che sorprenderà il lettore, intrigato dai confini labili tra normalità e pazzia.

Lo stile affabulatorio, la chiarezza del dettato, il linguaggio fluido e accattivante rendono piacevole la lettura, che sarà difficile interrompere.

Per Pomilio un romanzo è sempre "autobiografia del profondo".

Quanto di Frank Iodice della sua creatività, delle variegata esperienze maturate tra Stati Uniti e Europa, quanto del suo vagabondare nel Mediterraneo, tra Italia e Francia, si riflette nei personaggi e nei luoghi del romanzo: Nizza, Tolone, Marsiglia, Genova? Frank Iodice percorre il doppio binario di giornalismo e di letteratura. Alle due attività si dedica con il medesimo, appassionato fervore, con la stessa curiosità e perspicacia. Ne consegue che i suoi contributi giornalistici assurgono a una non comune dignità letteraria e la sua narrativa (racconto o romanzo) ha tutta l'immediatezza della prosa giornalistica.

La propensione al giornalismo regola le ragioni dello scrittore. Portato di istinto alla realtà, Iodice con il suo occhio perspicace coglie ogni particolare, nel contempo, ricerca la verità che si nasconde nelle azioni e nei comportamenti umani.

Esemplare il reportage su Montevideo, città piena di contraddizioni, che Frank Iodice descrive nella poliedricità dei suoi aspetti, delle sue criticità.

Evento irripetibile, l'intervista al Presidente della repubblica uruguayana, José Mujica, del quale Iodice condivide la filosofia di vita... "Quanto più ci circondiamo di beni materiali, tanto più ne saremo schiavi e sarà più pesante il carico di cianfrusaglie che dovremo portarci addosso".

L'incontro con José Mujica ha segnato fortemente l'animo del nostro giornalista-scrittore che, ispirandosi, oltre che alla filosofia del presidente, alla tesi di Seneca e di Erich Fromm, progetta un saggio sulla felicità, che sceglie con interlocutori i giovani, futuro del presente. Grazie Frank!

Frank Iodice, *Le Api di Ghiaccio*, Lupò Editore, 2014 - € 14,00.

L'AMICO DI SILARUS
RINNOVA L'ABBONAMENTO
E PROCURA UN ALTRO ABBONATO